



**Istituto Universitario
Don Giorgio Pratesi**

Educando Mutatio Fit

Affiliato alla Facoltà Scienze dell'Educazione Università Pontificia Salesiana

Allegato 6

Al/Alla Tutor di tirocinio

Del/Della studente/ssa _____

Matricola n. _____

La Commissione Tirocinio dell'Istituto Universitario "Don G. Pratesi", nell'intento di organizzare al meglio il tirocinio formativo degli studenti, ritiene opportuno portare a conoscenza dei tutor, alcuni punti cardine dell'ordinamento di tirocinio dell'Istituto Universitario "Don G. Pratesi":

Il ruolo fondamentale del tutor

Rappresenta, nella nostra impostazione di tirocinio, *la figura di riferimento per lo studente all'interno dell'istituzione in cui viene svolto il tirocinio e ha il compito principale di aiutare lo/la studente a conseguire gli obiettivi previsti dal piano di lavoro, creando le condizioni che rendano possibile un efficace processo di apprendimento, inserendo lo/la studente nel servizio-attività e "accompagnandolo" durante il periodo di tirocinio.*

Gli obiettivi del tirocinio si diversificano in base agli anni di corso, in particolare:

1° anno: Conoscenze

Per quanto riguarda il primo anno si chiede al/la tutor di permettere allo/la studente/essa di:

- a) conoscere l'organizzazione generale dell'ente in cui è inserito;
- b) riconoscere e ricostruire la mappa organizzativa del servizio-progetto (utenza, modalità di accesso, tipologia di risposta ecc.);
- c) osservare e analizzare il proprio agire quotidiano in relazione all'utenza e alle altre figure professionali;
- d) individuare lo specifico professionale del ruolo di riferimento, anche in relazione con le altre figure professionali operanti all'interno del servizio-progetto;
- e) conoscere le metodologie usate.

Per raggiungere questi obiettivi, il/la tutor dovrà seguire il lavoro di osservazione e di analisi che lo studente condurrà sul contesto educativo di riferimento, predisponendo materiali di

documentazione sull'organizzazione partecipando a riunioni di progettazione- verifica, e ad incontri con responsabili e operatori dell'ente.

2° anno: Abilità

Per quanto riguarda il secondo anno si chiede al/la Tutor di mettere lo/la studente/ssa nella situazione di perfezionare le seguenti abilità:

- a) identificare e analizzare gli strumenti e le tecniche utilizzati dal contesto educativo di riferimento;
- b) mettersi alla prova nell'uso di strumenti e tecniche proprie del ruolo di educatore, con particolare riguardo alla relazione interpersonale e di gruppo (dinamiche interpersonali, partecipazione ad équipe, gestione di conflitti, partecipazione ad un processo decisionale, gruppo di auto-aiuto, ecc.)

3° anno: Metacompetenze

Per quanto riguarda le **metacompetenze** si chiede al/la tutor di permettere allo/la studente/ssa di arrivare ad essere in grado di saper identificare e valutare le tappe del proprio processo di apprendimento. In particolare:

- a) ad elaborare un progetto educativo individuale e/o di gruppo (che preveda tutte le fasi, dall'analisi de bisogni alla programmazione dell'intervento, alla sua gestione e alla sua valutazione).
- b) a ricostruire e rielaborare l'esperienza compiuta, anche nella direzione di identificare i nodi problematici, di raccogliere le informazioni mancanti, di ricercare il senso delle azioni compiute;
- c) ad autovalutare il proprio apprendimento in relazione sia alle conoscenze sia alle competenze.

Verifiche

Al tutor viene chiesto di collaborare alla valutazione del/la tirocinante, compilando la griglia di relazione/valutazione sull'andamento del processo di apprendimento (valutazione in itinere) e una valutazione finale.

La valutazione in itinere va espressa quando il/la tirocinante ha svolto metà delle ore di tirocinio, quella finale quando le ha ultimate.

Firme

Ogni anno accademico, alla fine del tirocinio, il tutor firma la certificazione del tirocinio e il libretto universitario dello studente-tirocinante.

Data _____

Il Docente di riferimento
(Prof. Luciano Squillaci)